



L' ASSOCIAZIONE MUSICISTI AVERSANI "ANTONIO BALSAMO" è lieta di presentare e di invitarvi al concerto "big event" di quest' estate aversana con ANTONIO ONORATO TRIO che si terrà ad Aversa, giovedì 28 luglio 2011, a partire dalle ore 21,30, presso il "La Nuit Café" in Via Michelangelo 60 (angolo Via Salvo D'Acquisto). Antonio Onorato (chitarra) sarà accompagnato da Diego Imparato (basso) e Mario De Paola (batteria) e si esibirà nei brani più rappresentativi del repertorio che ha caratterizzato il suo ormai ultraventennale successo. L'ingresso è libero, ma è consigliata la prenotazione presso i seguenti numeri info: 348-4913535 (Salvatore) oppure 081-19257985 (La Nuit Café). Antonio Onorato, compositore e chitarrista di musica jazz e "world" ormai di fama internazionale, nasce ad Aquilonia (Avellino) nel 1964, ma alla fine degli anni '60 segue i propri genitori che si trasferiscono a Torre del Greco (NA). La passione musicale del padre lo trascina fin da piccolo, facendogli imbracciare una chitarra a soli 6 anni. La sua formazione artistica è fortemente influenzata dall'energia del Vesuvio e del Mar Tirreno, due elementi della natura con cui vive a stretto contatto. Studia successivamente "Armonia" con il Maestro Tosa del Conservatorio "San Pietro a Majella" di Napoli e poi "chitarra jazz" con Eddy Palermo. Frequenta ancor giovanissimo numerosi "workshop" tenuti dai "mostri sacri" della chitarra jazz mondiale come Jim Hall, Mick Goodrick e John Scofield il quale ultimo, conoscendolo e sentendolo suonare, gli dirà: "Mi sarebbe piaciuto suonare la chitarra a 20 anni come la suoni tu!". Da sempre e notoriamente apprezzato dal grande chitarrista statunitense Pat Metheny, Antonio Onorato vanta numerose collaborazioni, anche discografiche, con artisti nazionali ed internazionali, su tutte quelle con il brasiliano Toninho Horta (già collaboratore di Milton Nascimento) e con Franco Cerri, ovvero il "papà

della chitarra jazz italiana". Oggi Antonio Onorato è il principale esponente del "jazz napoletano" (testimoniato soprattutto dai suoi primi dischi, "Gaga" e "Jazz napoletano"), nuova corrente musicale che fonde gli stilemi armonico-melodici della tradizione musicale partenopea con la musica afro-americana e che ha avuto la consacrazione internazionale con un concerto tenuto dallo stesso Onorato presso il prestigioso "Blue Note" di New York , tempio indiscusso del jazz mondiale. Studioso di etnomusicologia , ricordiamo i suoi lavori discografici di contaminazione con la cultura africana (angolana): "Quatro linguas uma alma", "The soul breath"; con la cultura brasiliana: "Tudo azul", "Un grande abbraccio"; con la cultura medio-orientale: "Sotto il cielo di Baghdad". Ma soprattutto ricordiamo i suoi lavori di contaminazione con la cultura dei Nativi americani (pellerossa), a cui si avvicina sin dalla giovanissima età: "South winds", "Native Spirits", quest' ultimo brano inserito nello stupendo doppio Cd "Emmanuel" prodotto nel 2009 con la collaborazione dell'attore Enzo Decaro. Antonio Onorato è tra l'altro l'unico musicista al mondo ad utilizzare la "Breath Guitar" Yamaha G 10 (o "chitarra a fiato"), strumento rivoluzionario e futuristico la cui caratteristica peculiare è quella di poter essere suonata proprio come un sassofono. Ha lavorato con il cinema ed il teatro, realizzando alcune colonne sonore, e con la televisione (Rai, Mediaset , BBC, ecc.) abbinando un' attività concertistica molto intensa con esibizioni in Italia ed all'estero che lo ha portato, a tutt'oggi, a pubblicare diciannove dischi a nome proprio. La sua chitarra è messaggera di pace, amore e lotta contro le ingiustizie del mondo.---FONTE C.S